

IL PROGETTO SOL

I RISULTATI DELLA RICERCA

di Anna Grimaldi

Il Progetto

Scuola Orienta Lazio (SOL) è un programma di ricerca intervento promosso dalla Regione Lazio, *Direzione regionale istruzione, programmazione dell'offerta scolastica e formativa diritto allo studio e politiche giovanili*, con il Miur Ufficio Scolastico Regionale, la direzione scientifica dell'Isfol e la gestione operativa dell'Asap per la sperimentazione di un modello di orientamento scolastico rivolto ai ragazzi delle scuole secondarie di primo grado.

Finalità

Le finalità generali del progetto SOL sono volte a dare risposta alla domanda di orientamento che viene dai contesti scolastici, dagli alunni e dalle famiglie con riferimento alla fase di transizione/passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado. Si tratta di una fase importante in quanto rappresenta la prima esperienza di scelta che coinvolge emotivamente gli alunni di questa fascia di età che di fronte alle difficoltà decisionali tendono a far decidere ad altri, accettando passivamente le decisioni dei genitori, o imitando le scelte dei compagni/amici. Il progetto mira, pertanto, ad avviare a partire dal secondo anno della scuola superiore di primo grado l'esplorazione/ricognizione di dimensioni interne/esterne che possono sostenere il soggetto/alunno nelle capacità progettuali e decisionali.

Gli obiettivi specifici del progetto sono:

- mettere a punto e sperimentare un «percorso di orientamento», rivolto agli alunni del II anno di Scuole Secondarie di I grado e gestito dagli insegnanti;
- promuovere la formazione degli insegnanti sulle tematiche, le dimensioni e le metodologie didattiche oggetto del «percorso di orientamento»
- fornire i contesti scolastici di metodologie e strumenti formativi/orientativi che possano consolidarsi come prassi operative a sistema, volte a favorire il successo scolastico degli alunni e ad arginare fenomeni di attrito, abbandono e dispersione.

Target

Il target interessato agli interventi in progetto risulta così declinato:

- a) alunni
- b) insegnanti coinvolti come operatori del Progetto SOL.

Nello specifico i soggetti coinvolti appartengono a scuole secondarie di primo grado della Provincia di Roma, scelti dal comitato di pilotaggio in base a criteri oggettivi; ciascuno dei 25 istituti scolastici candidati ha messo a disposizione 2 insegnanti, di cui uno con funzioni strumentali per l'orientamento, che hanno partecipato al corso di formazione e 2 classi, suddivise in classe sperimentale e classe di controllo, scelte casualmente. La sperimentazione del percorso viene realizzata esclusivamente nella classe sperimentale. Alle due classi sono somministrati prima e dopo la sperimentazione pre-test e post-test al fine di valutare per differenza i cambiamenti attesi.

Le fasi del progetto

Il progetto si articola in 4 diverse fasi di organizzazione e specificazione del lavoro. La configurazione complessiva delle diverse fasi è così articolata:

Fase 1. Messa a punto di un «percorso di orientamento»: progettazione della pratica, ovvero del percorso di sviluppo di competenze orientative per gli alunni da realizzare nei contesti scolastici ad opera degli insegnanti.

Fase 2. Formazione degli insegnanti : realizzazione del corso di formazione per gli insegnanti, con lo scopo di sviluppare le competenze formative /orientative indispensabili per attuare interventi di orientamento, prevede metodologie didattiche che ricalcano quelle della sperimentazione del percorso di orientamento per gli alunni.

Fase 3. Realizzazione del «percorso di orientamento» per gli alunni: fulcro del progetto in quanto implica l'implementazione della sperimentazione ovvero della pratica/ percorso di orientamento messo a punto nella prima fase.

Fase 4. Valutazione dei risultati della ricerca: elaborazione e la valutazione dei risultati volta a rilevare il cambiamento tra l'inizio e il termine della sperimentazione e le reazioni/gradimento delle attività realizzate nel percorso di orientamento.

Di seguito sono descritti gli obiettivi, l'impianto metodologico e i risultati più significativi emersi dalla ricerca SOL, fase 4 del progetto.

La ricerca SOL

La finalità generale della ricerca riguarda l'impatto prodotto dalle attività di orientamento previste e realizzate nei diversi contesti scolastici in cui è stata implementato il percorso di orientamento SOL. Nello specifico, gli obiettivi sono:

obiettivo1. rilevare e valutare il cambiamento determinato dall'intervento con riferimento ad atteggiamenti, stili cognitivi dei soggetti coinvolti

obiettivo 2. rilevare le reazioni/gradimento dei soggetti a conclusione dell'esperienza SOL.

Disegno della ricerca

L'intervento rivolto agli alunni è stato organizzato secondo la modalità della ricerca-azione al fine di rilevare e valutare gli effetti da esso prodotti. In particolare, l'intero gruppo di soggetti è stato casualmente distribuito secondo due gruppi omogenei identificati come gruppo sperimentale e gruppo di controllo al fine di verificare gli effetti dell'intervento. In sede di raccolta dati si è, quindi, proceduto alla somministrazione degli strumenti predisposti prima e dopo l'intervento, sia per il gruppo sperimentale che per quello di controllo. Le rilevazioni pre-intervento sono state realizzate nel II anno di corso e quelle post-intervento nel III anno.

Il campione

Il campione totale è costituito da 1025 alunni, differenziati in gruppo sperimentale e gruppo di controllo, come riportato nella tabella 1.

Tabella 1. Distribuzione dei soggetti per gruppo sperimentale e di controllo prima e dopo l'intervento di orientamento: frequenze e frequenze percentuali

	Prima dell'intervento		Dopo l'intervento	
	F	F%	F	F%
Gruppo sperimentale	516	50,3	476	50,3%
Gruppo di controllo	509	49,7	471	49,7%
Totale	1025	100,0	946	100,0

Le differenze di consistenza dei campioni sperimentale e di controllo, prima e dopo l'intervento, sono da attribuire alla non disponibilità dei soggetti nel passaggio dal II al III anno di corso.

Gli strumenti

La batteria di strumenti utilizzati per la ricerca-intervento risulta piuttosto ampia ed articolata, in questa sede saranno presi in considerazione due strumenti che fanno diretto riferimento all'impatto registrato per l'esperienza SOL:

- questionario “*QUORI - questionario di orientamento*”, volto ad indagare prima e dopo l’intervento SOL:
 - a) il rapporto con la scuola, b) i fattori che impattano sulla scelta del percorso di studi, c) la funzione della scuola e la domanda di orientamento degli alunni
- questionario “*Gradimento dell’esperienza SOL*” che considera le reazioni del gruppo sperimentale a conclusione dell’intervento, con riferimento alle attività realizzate, ai rapporti con insegnante SOL, insegnanti di classe e compagni, prestazione scolastica e rappresentazione della scuola.

Analisi dei dati

L’elaborazione statistica dei dati raccolti è stata effettuata utilizzando il package statistico SPSS, versione 15. A livello descrittivo sono state calcolate le frequenze e le frequenze percentuali, mentre per variabili ad intervallo, sono stati elaborati gli indici di tendenza centrale: medie.

Inoltre, al fine di individuare le strutture latenti delle scale di valutazione utilizzate, i dati sono stati sottoposti ad analisi delle componenti principali – metodo varimax – per definire e caratterizzare le componenti distintive delle posizioni, atteggiamenti ed orientamenti espressi dai soggetti.

In sede di presentazione e discussione dei risultati per alcune variabili, quelle relative al questionario QUORI, è stato adottato un procedimento di confronto tra i punteggi rilevati prima dell’intervento e quelli rilevati successivamente e ciò al fine di evidenziare meglio gli scostamenti attribuibili all’intervento stesso. Nello specifico i punteggi relativi alla rilevazione prima dell’intervento sono stati standardizzati con valore pari a 100 e, quindi, è stata calcolata la somma algebrica rispetto ai punteggi rilevati dopo l’intervento.

Risultati

La presentazione dei risultati fa riferimento alle due aree considerate per valutare l’impatto dell’esperienza SOL:

1. “*QUORI - questionario di orientamento*”. Relativamente a questa area di investigazione i risultati vengono presentati disaggregati con riferimento ai seguenti gruppi:
 - gruppo sperimentale in situazione pre,
 - gruppo sperimentale in situazione post,
 - gruppo di controllo in situazione pre,
 - gruppo di controllo in situazione post;
2. “*Gradimento dell’esperienza SOL*”. Relativamente a questa area di investigazione i risultati vengono presentati disaggregati con riferimento ai seguenti gruppi:
 - *determinati stabili*, soggetti che hanno espresso la scelta nella prosecuzione degli studi prima dell’intervento, confermandola dopo l’intervento,
 - *determinati instabili*, soggetti che, dopo l’intervento SOL, cambiano la scelta nella prosecuzione degli studi, fatta in precedenza,
 - *incerti stabili*, soggetti che non operano alcuna scelta né prima né dopo l’intervento SOL,
 - *incerti instabili*, soggetti che non operano alcuna scelta nella prosecuzione degli studi prima dell’intervento e che effettuano la scelta a seguito dell’intervento SOL.

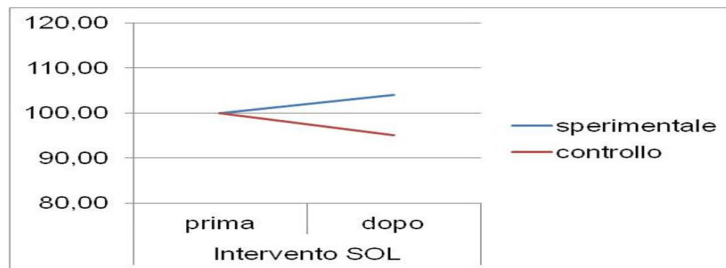
1. “*QUORI - questionario di orientamento*”

I risultati di seguito riportati riguardano la valutazione espressa dai soggetti rispetto all’impatto dell’intervento SOL.

1.1. Il rapporto con la scuola, viene declinato con riferimento a diverse variabili che consentono di esplicitare alcuni orientamenti del rapporto che i soggetti hanno sviluppato rispetto alla scuola frequentata. In particolare le variabili considerate riguardano:

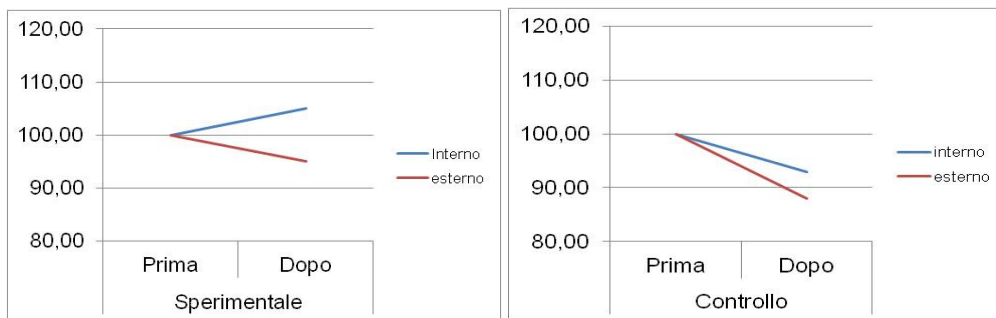
- a. *la soddisfazione per il percorso di studi intrapreso*. Come riportato nel grafico 1. la partecipazione all’intervento di orientamento erogato esercita un effetto positivo nel confronto con il gruppo di controllo in termini di percezione positiva dell’esperienza scolastica intrapresa.

Grafico 1. La soddisfazione per il percorso scolastico seguito: medie relative ai gruppi sperimentale/controllo e situazione pre/post intervento



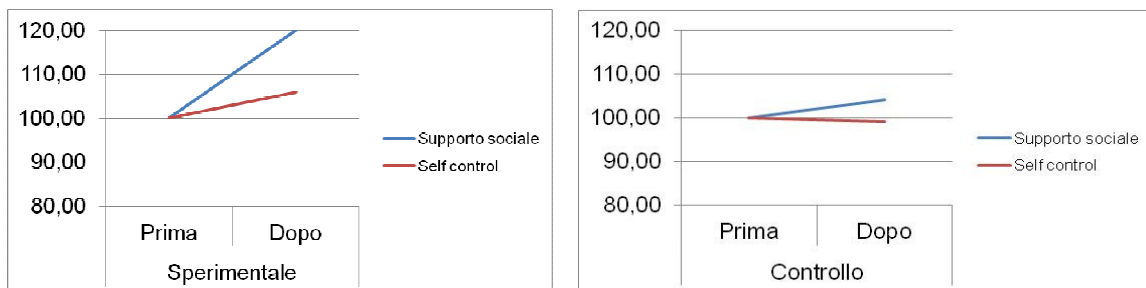
- b. *l'attribuzione dei successi scolastici.* Individuazione dei fattori che concorrono al successo dell'esperienza scolastica. Come riportato nel Grafico 2, la partecipazione al progetto SOL ha un effetto positivo in termini di attribuzione a se stessi dell'esito del successo, in termini di riconoscimento dell'impegno personale e una riduzione dell'attribuzione a fattori esterni. Il gruppo di controllo registra, invece, una complessiva riduzione di ambedue le componenti dell'attribuzione del successo scolastico, come se i soggetti di controllo non intendessero spiegare le cause degli esiti della loro performance.

Grafico 2. Attribuzione interna dei successi scolastici differenziato per gruppo sperimentale/ controllo e situazione pre/post intervento SOL.



- c. *fronteggiamento degli insuccessi scolastici.* Il gruppo sperimentale, a seguito dell'intervento SOL, dimostra un utilizzo di strategie di coping più articolato rispetto al gruppo di controllo, in particolare con riferimento a quelle di supporto sociale (Grafico 3).

Grafico 3. Fronteggiamento dell'insuccesso scolastico differenziato per gruppo sperimentale/ controllo e per situazioni pre/post intervento SOL.

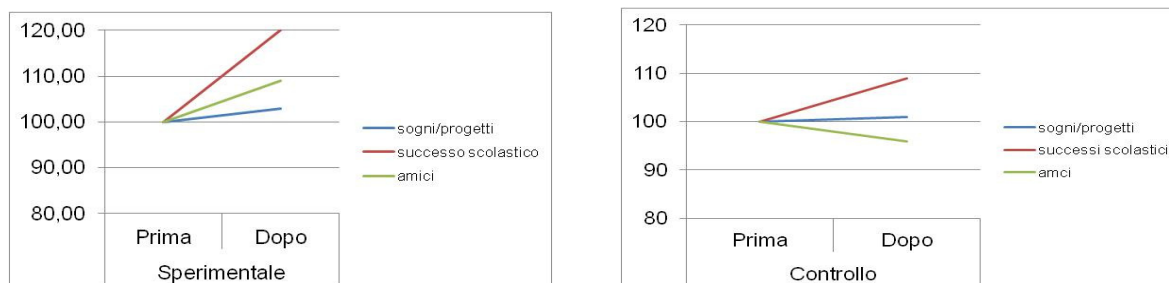


1.2. La scelta del percorso di studi superiori si declina secondo diverse variabili che consentono di comprendere i fattori e i soggetti che influenzano il processo decisionale. In particolare le variabili considerate riguardano:

- a. *i fattori che influenzano la scelta della scuola Superiore di II grado.* Come illustrato nel Grafico 4, il gruppo sperimentale è quello che basa in misura maggiore la scelta della scuola futura sui risultati scolastici, soprattutto dopo l'intervento SOL. L'effetto maturazione è riscontrabile anche nell'incremento del gruppo di controllo. Tuttavia, la valorizzazione dei risultati scolastici

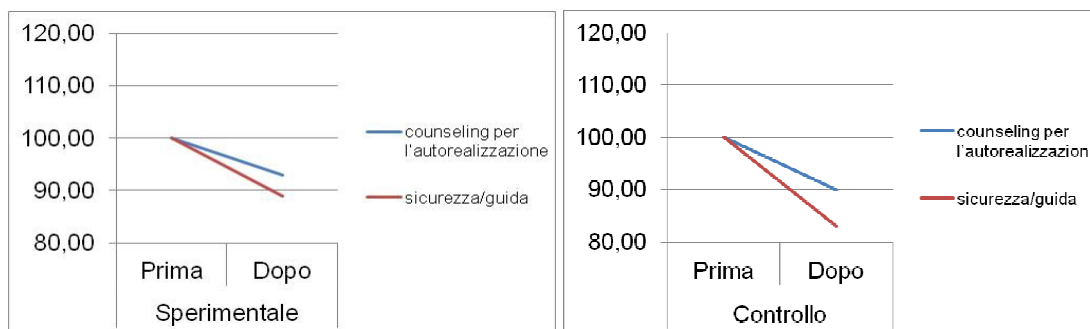
è un aspetto estremamente importante nel processo di scelta ed indica che gli alunni sottoposti all'intervento di orientamento mostrano un maggiore ancoraggio alla realtà ed all'analisi dei risultati ottenuti come predittori della riuscita nel proseguimento degli studi nell'ambito individuato come di maggiore successo.

Grafico 4. I fattori di scelta del percorso di studi superiore: gruppo sperimentale/controllo pre e post intervento SOL.



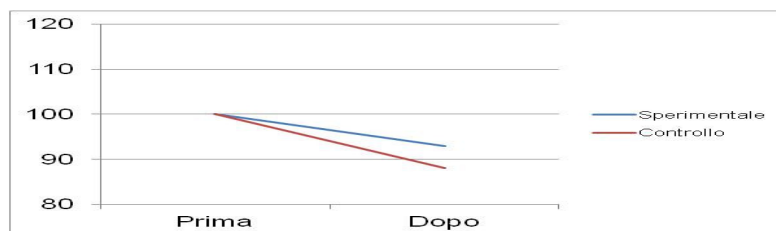
- b. *funzione della famiglia nel processo di scelta.* Come illustrato nel Grafico 5, nei due gruppi – sperimentale e controllo – si rileva un drastico decremento dell'influenza della famiglia nel processo di scelta del percorso di studi, sia per quanto riguarda la funzione di counseling per l'autorealizzazione che per la funzione di sicurezza/guida. Ciò lascia immaginare la presenza di un più marcato orientamento all'indipendenza/autonomia rispetto alle pressioni familiari.

Grafico 5. Funzione della famiglia nel processo di scelta: gruppo sperimentale/controllo e situazioni pre/post intervento SOL.



- c. *ruolo degli amici nella scelta.* Emerge con chiarezza (Grafico 6.) come l'intervento abbia determinato nel gruppo sperimentale il persistere di una qualche influenza degli amici nel processo di scelta della prosecuzione degli studi, laddove per i soggetti del gruppo di controllo il processo di maturazione (passaggio dal II al III anno) determina una "catastrofica" emarginazione degli amici nel processo di scelta, in generale.

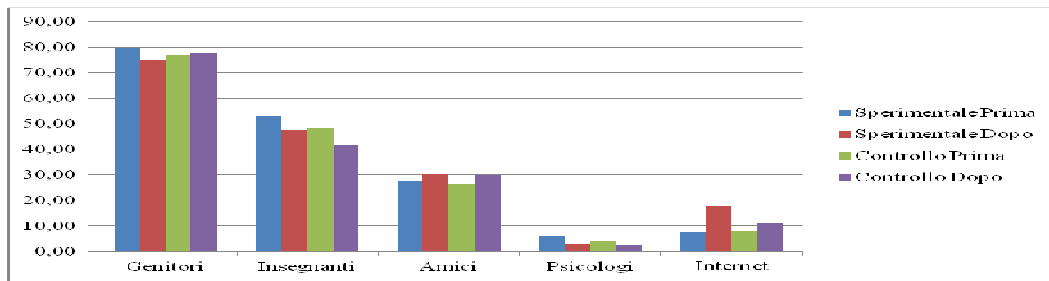
Grafico 6. Ruolo degli amici nel processo di scelta: gruppo sperimentale/controllo e situazioni pre/post intervento SOL



- d. *le fonti d'informazione.* Per effetto dell'intervento SOL, come illustrato nel Grafico 7, i soggetti del gruppo sperimentale esprimono una sorta di inversione di tendenza con riferimento alle

fonti a cui si rivolgono per raccogliere informazioni sui percorsi di studio superiori. In particolare, ricorrono meno ai genitori e considerano in modo più consistente l'esplorazione attraverso internet. I soggetti del gruppo di controllo, confermano sostanzialmente la stessa strategia del gruppo sperimentale; segno che le diverse fonti risultano nell'immaginario dei soggetti di questa età sostanzialmente strutturate, tali da rappresentare l'ancoraggio determinante per le scelte da operare.

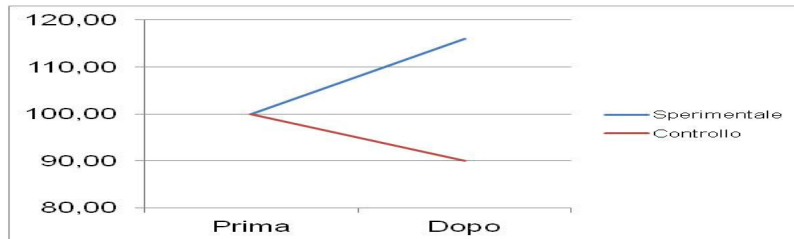
Grafico 7. Distribuzione delle frequenze percentuali delle fonti d'informazione per la scelta dei percorsi di studi superiori, relative alle risposte del gruppo sperimentale e di controllo in situazioni pre/post intervento SOL.



1.3. La funzione della scuola in tema di orientamento e la domanda di orientamento degli alunni. L'area esplora alcune componenti dell'azione di orientamento che la scuola mette in campo per promuovere una consapevole scelta nella prosecuzione degli studi e la domanda di orientamento da parte degli alunni. In particolare le variabili considerate sono:

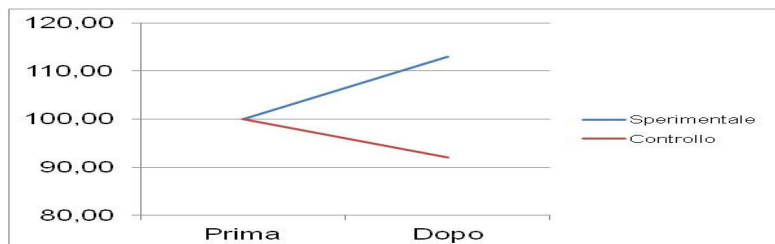
- a. *il supporto della scuola nella scelta del percorso di studi superiori.* Come illustra il Grafico 8, il gruppo sperimentale per effetto dell'intervento SOL, ritiene che la scuola svolga un ruolo importante nel supporto alla scelta degli studi superiori.

Grafico 8. Il supporto della scuola nella conoscenza dei percorsi di studi superiori: gruppo sperimentale/controllo e situazioni pre/post intervento SOL



- b. *la domanda di orientamento dei compagni.* L'effetto dell'intervento SOL è evidente anche con riferimento alla percezione che il gruppo sperimentale ha della domanda di orientamento dei pari. Il gruppo sperimentale, come illustra il Grafico 9, ritiene che i compagni esprimano una crescente domanda di orientamento, rispetto al gruppo di controllo che percepisce tale esigenza "in caduta libera".

Grafico 9. La domanda di orientamento dei compagni: gruppo sperimentale/controllo e situazioni pre/post intervento SOL

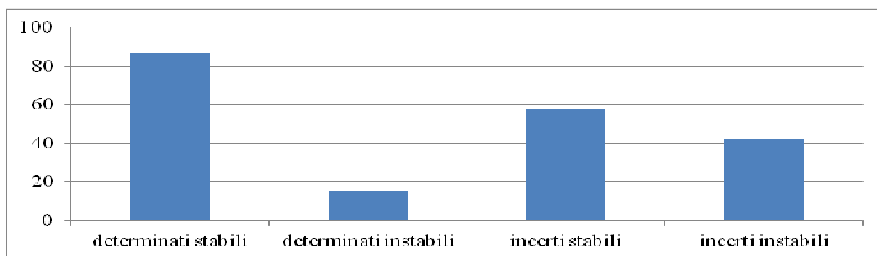


2. Questionario di gradimento dell'esperienza SOL.

I risultati di seguito presentati fanno riferimento alla valutazione complessiva dell'esperienza SOL.

2.1. La classificazione dei soggetti coinvolti. Questa rilevazione considera esclusivamente gli alunni che hanno portato a termine il percorso di orientamento SOL. Si tratta, complessivamente, di 476 soggetti, di cui il 57% ha già scelto il corso di studi superiori prima dell'intervento, e il 43% non ha ancora effettuato alcuna scelta. Il grafico 10 riporta le conferme o i cambiamenti nella scelta del percorso di studi superiori espressi dopo l'intervento.

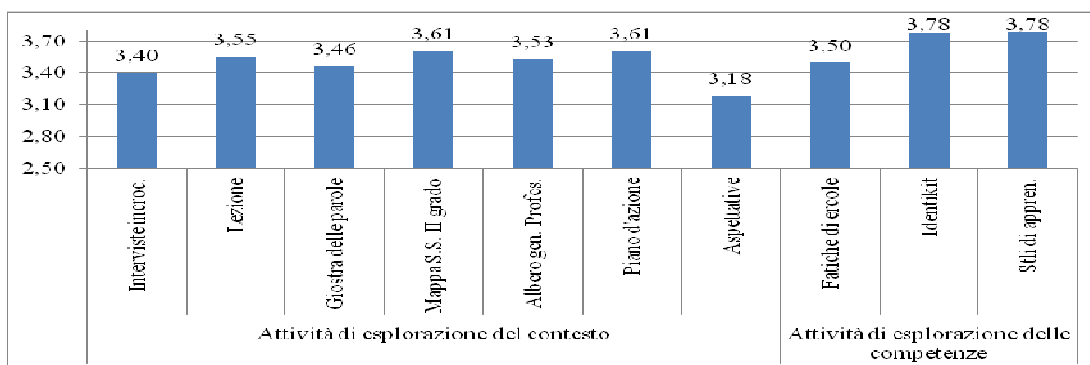
Grafico 10. Distribuzione dei soggetti (percentuale) rispetto alle variabili cambiamento non cambiamento nella scelta del corso di studi superiori dopo l'intervento SOL



A partire da questa categorizzazione dei soggetti rispetto alla scelta scolastica vengono presi in esame le risposte inerenti la valutazione della qualità dell'intervento. In particolare le variabili indagate riguardano:

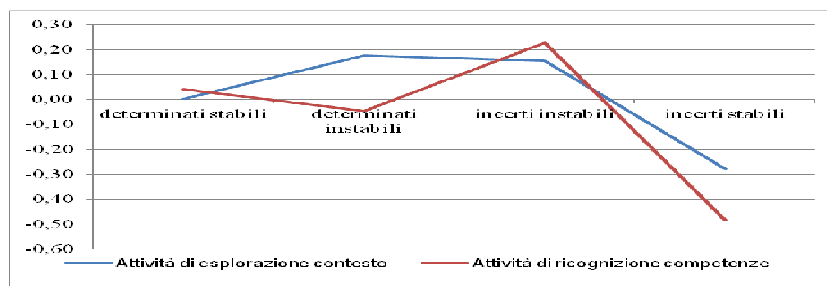
- il gradimento del percorso in generale e delle attività realizzate. I soggetti risultano mediamente soddisfatti al riguardo e considerano l'attività SOL piuttosto utile. Le attività più gradite sono quelle volte ad esplorare le competenze personali (Grafico 11).

Grafico 11. Il gradimento delle attività SOL



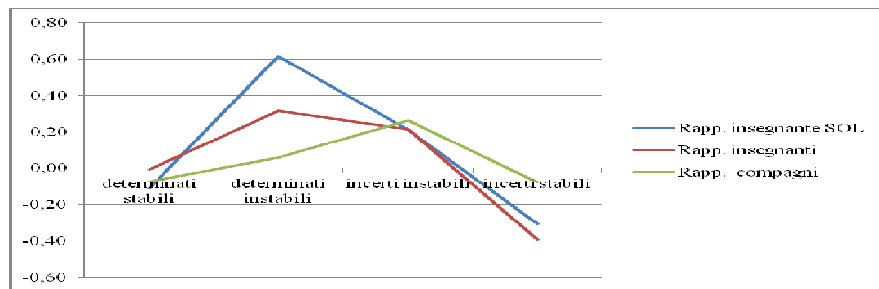
Come riportato nel Grafico 12, i soggetti "determinati instabili", ossia i soggetti che cambiano la scelta a seguito dell'intervento SOL, preferiscono le attività di esplorazione di contesto mentre gli "incerti instabili", che scelgono a seguito dell'intervento SOL, sono più interessati alle attività di esplorazione delle competenze. Un disinteresse generalizzato per entrambe le dimensioni e marcatamente per le attività di ricognizione delle competenze riguarda i soggetti "incerti stabili".

Grafico 12. Il gradimento delle attività SOL espresso dalle diverse categorie di soggetti



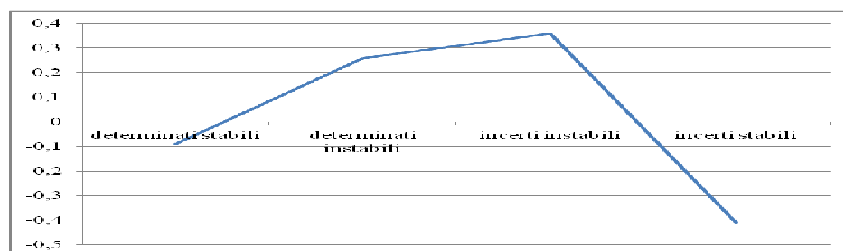
- b. *I rapporti con insegnante SOL, con gli altri insegnanti di classe e con i compagni.* Gli elementi d'interesse presi in esame riguardano l'impatto dell'esperienza SOL con riferimento al livello di coinvolgimento, di sostegno reciproco, di creazione di rapporti e legami funzionali alla prestazione scolastica. Il ruolo delle strategie adottate nella scelta del percorso di studi rispetto alla valutazione dell'esperienza SOL sono rappresentate nel Grafico 13. L'esperienza SOL incide significativamente sugli alunni "determinati instabili", che hanno modificano la loro scelta a seguito dell'intervento, nel senso dell'attribuzione di una maggiore importanza per il rapporto con l'insegnante SOL e con gli altri insegnanti. Per i soggetti "incerti instabili", coloro che operano una scelta dopo l'intervento, prevale il ruolo dei compagni di classe nella valutazione dell'impatto dell'esperienza SOL.

Grafico 13. I rapporti con insegnante SOL, insegnanti di classe e compagni. L'impatto della esperienza SOL espresso dalle diverse categorie di soggetti



- c. *la prestazione scolastica.* L'impatto dell'esperienza SOL sulla prestazione scolastica è stato considerato rilevante in funzione di un'ottica di educazione orientativa. L'attenzione, in questo caso, è rivolta ad un eventuale effetto generalizzante dell'esperienza SOL; la maggiore consapevolezza delle proprie risorse e degli obiettivi/scelte circa il proprio futuro scolastico può rappresentare un fattore di miglioramento della prestazione scolastica, secondo i canoni comunemente intesi. I risultati ottenuti e illustrati nel Grafico 14, evidenziano un effetto rilevante per gli alunni "incerti instabili", che operano una scelta in conseguenza dell'esperienza SOL, laddove gli alunni "incerti stabili", che non scelgono né prima né dopo l'intervento, risultano meno sensibili e disponibili in termini di miglioramento della prestazione scolastica.

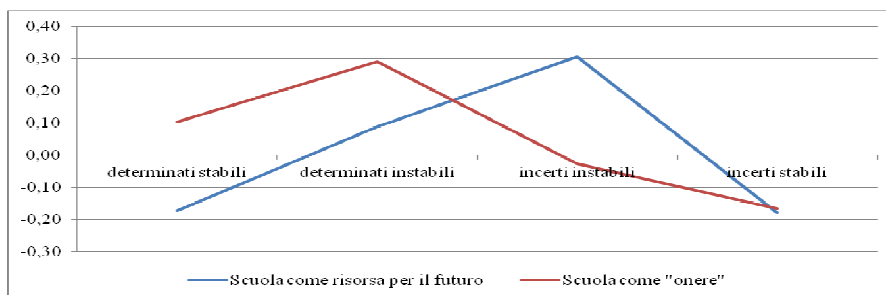
Grafico 14. La prestazione scolastica. L'impatto dell'esperienza SOL espresso dalle diverse categorie di soggetti



- d. *la rappresentazione della scuola.* La scuola, come sistema sociale e come "luogo" di esperienza formativa, assume un significato ed una rilevanza sempre maggiore in termini di incidenza sui fenomeni di dropout, di scelte e di percorso di orientamento funzionale alla realizzazione ed affermazione personale. Le dimensioni considerate dalla rappresentazione collocano la scuola come "impegno, onere" e come "risorsa" per lo sviluppo delle potenzialità individuali. La dimensione di ancoraggio della rappresentazione riguarda la componente dell'utilità, dell'importanza e dell'interesse, mentre la componente dell'impegno e della difficoltà riscuote un'attenzione generalizzata. Come riportato nel Grafico 15, l'impatto delle variabili differenziali si riscontra a carico del fattore – la scuola come "risorsa", utile per il futuro –, laddove sono gli

alunni "incerti instabili", che operano la scelta dopo l'esperienza SOL, che ritengono la scuola divertente, utile, interessante.

Grafico 15. Dimensioni della rappresentazione sociale della scuola espresse dalle diverse categorie di soggetti.



3. I risultati qualitativi

A questi risultati si aggiungono poi le riflessioni e le impressioni emerse da coloro che direttamente hanno erogato il percorso di orientamento e che quindi hanno potuto osservare l'impatto diretto delle attività sugli alunni in termini di cambiamento del comportamento a scuola. L'intervento sembra aver agito in maniera visibile su diversi aspetti:

- le dinamiche del gruppo classe, primo fra tutte il clima d'aula basato sulla accettazione reciproca e la cooperazione e la fiducia, questo è stato il primo passo verso la consapevolezza di ogni alunno del proprio essere inserito in un sistema in grado di fornire supporto ai propri processi di cambiamento;
- le caratteristiche individuali degli alunni quali le abilità di ascolto, l'orientamento alla partecipazione ed alla collaborazione e la capacità riflessiva promossa dalle molteplici attività del percorso che hanno indirizzato gli alunni ad una continua osservazione di se stessi e di se stessi in relazione con il contesto;
- le competenze degli insegnanti, i quali hanno avuto l'opportunità di mettere a frutto le molteplici competenze maturate nel corso della propria esperienza professionale supportandole con nuovi elementi teorici e nuove metodologie di lavoro che hanno finito per divenire non solo elementi caratterizzanti le attività del Progetto SOL ma anche e soprattutto elementi essenziali del loro "fare scuola";
- i contesti scolastici che hanno saputo capitalizzare l'opportunità offerta dal Progetto SOL diffondendo metodologie e strumenti anche tra gli insegnanti che non hanno preso parte al progetto, trasferendo specifiche attività nelle attività ordinarie di accoglienza e di orientamento in entrata, mettendo a disposizione i prodotti delle attività orientative anche degli studenti che non hanno preso parte al percorso al fine di rendere fino in fondo il Progetto SOL patrimonio della scuola.

Conclusioni

I risultati di questa ricognizione sono rappresentativi della bontà del percorso di orientamento attuato relativamente al target alunni della scuola secondaria di I grado.

Gli effetti dell'intervento sulla rappresentazione dei soggetti relativamente ai rapporti con la scuola, all'ancoraggio delle scelte e sulla funzione della scuola in tema di orientamento, stanno a dimostrare che progetti del tipo SOL costituiscono uno strumento valido non solo in merito agli obiettivi di orientamento, ma anche per contrastare il fenomeno del dropout.

Un rapporto con la scuola soddisfacente, un ruolo proattivo nei termini di assunzione delle responsabilità per raggiungere il successo scolastico e per affrontare e risolvere difficoltà scolastiche sono considerati comunemente elementi centrali per determinare la persistenza, “retention” all’interno dei sistemi scolastici.

Al di là di questi effetti che stanno a testimoniare la funzione strategica dell’intervento SOL, è opportuno elencare l’impatto/cambiamento che l’esperienza ha prodotto nel gruppo sperimentale.

Se consideriamo le evoluzioni avute nel periodo che va dalla fase pre a quella post intervento, e confrontiamo questi dati con quanto accaduto nel gruppo di controllo, il gruppo sperimentale presenta degli elementi di “diversità” che lasciano supporre che sia in corso un processo di riconfigurazione della rappresentazione complessiva dell’esperienza scolastica e dei fattori che influenzano la scelta d’orientamento. In particolare gli aspetti salienti riguardano:

1. *Rappresentazione della esperienza scolastica.* Il gruppo sperimentale considera l’esperienza scolastica sostanzialmente soddisfacente e la scuola una opportunità per il proprio futuro; ha una rappresentazione del clima di classe positivo, grazie al miglioramento dei rapporti con insegnanti e compagni; si sente responsabile dei propri successi scolastici ed è proattivamente volto ad affrontare le difficoltà mantenendo il controllo emotivo e se necessario chiedendo l’aiuto a compagni, insegnanti e genitori; inoltre, ritiene che la scuola si occupi del suo futuro fornendo le informazioni per scegliere la scuola superiore di secondo grado.
2. *Scelta.* Il gruppo sperimentale è orientamento ad operare scelte ponderate e autonome; utilizza modalità di operare le scelte scolastiche future sulla base di dati realistici, la prestazione scolastica; inoltre, è meno soggetto alla pressione ed influenza familiare e fa ricorso agli amici in misura moderata. Con riferimento a quest’ultimo aspetto l’intervento SOL sembra aver contribuito a far acquisire la consapevolezza dell’importanza di ricorrere ad una molteplicità di fonti o risorse per assumere le informazioni utili ad effettuare una scelta ponderata e consapevole.
3. *Orientamento.* Il gruppo sperimentale ha una visione più articolata della questione orientamento; riconosce il contributo della scuola in tema di orientamento e considera la domanda di orientamento una esigenza collettiva.

Suggerimenti utili per la futura realizzazione di programmi tipo SOL emergono, poi, con riferimento alle “attività realizzate”, queste possono essere organizzate e ponderate in relazione alla tipologia di target. Per i soggetti che hanno già operato una scelta si può puntare in prevalenza su attività di esplorazione del contesto, volte a raccogliere informazioni sui percorsi scolastici, sulle caratteristiche delle scuole, localizzazione ecc., per ancorare le decisioni a dati realistici. Per gli indecisi, al fine di facilitare la scelta, si possono proporre in modo equilibrato strumenti/metodologie che consentono una ricognizione delle risorse personali e di esplorare il contesto.

In conclusione insieme con i processi di cambiamento attivati dall’intervento, uno dei risultati significativi del lavoro svolto riguarda la possibilità di focalizzare e strutturare interventi a generare responsabilità e coinvolgimento del sistema scuola e degli individui in ragione delle loro specifiche esigenze e domande di intervento.

Marzo 2014